



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO

Contributi alle micro e piccole imprese della provincia di Cosenza interessate ad aderire ai sistemi di certificazioni DOP e IGP.

Approvato con delibera di Giunta camerale

n. 30 del 11/05/2020

Allegato 1 alla Proposta di Delibera

Rev. 1	Preparato: Camera di Commercio di Cosenza	Approvato: DGC n. 30 del 11/05/2020.
--------	--	---



SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Caratteristiche del contributo	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	4
Art. 4 - Soggetti esclusi	5
Art. 5 - Spese ammissibili	5
Art. 7 - Regime «de minimis»	7
Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande	7
Art. 9 – Istruttoria delle domande di concessione	8
Art. 10 – Istruttoria delle domande di rendicontazione	9
Art. 11 - responsabile e tempi del procedimento	9
Art. 12 – Concessione e diniego del Contributo	10
Art. 13 – Annullamento e revoca del presente bando	10
Art. 14 - Controlli	10
Art. 15 – Normativa applicabile	11
Art. 16 – Informativa trattamento dati personali	11



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

La Camera di Commercio di Cosenza tenendo conto delle politiche regionali (POR e PSR 2014/2020 per il sostegno ed il finanziamento del settore agricolo ed alimentare) intende stimolare le imprese operanti nel settore agroalimentare ad aderire ai sistemi di certificazione DOP e IGP al fine di aumentare la competitività sui mercati nazionali ed internazionali delle filiere dei prodotti certificati che interessano il territorio provinciale anche con altre provincie.

Il presente Bando riguarda quindi l'adesione alla certificazione nelle categorie D.O.P e I.G.P presenti nell'**elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.**

Il presente Bando è stato approvato anche per **aiutare il rilancio delle produzioni di qualità Italiane per contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza da Covid-19.**

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. La camera riconosce un contributo alle imprese, in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 del presente bando, sulle spese sostenute per l'incremento di produzione nelle filiere di controllo e certificazione dei prodotti di qualità DOP e IGP. Le spese devono essere adeguatamente documentate e tracciate, e devono rientrare nella classificazione di cui all'art. 5 del presente bando.

2. Il contributo viene concesso applicando il regime de minimis di cui ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013, CE 717/2013.

3. **Il contributo concesso** dall'ente camerale è erogato nella misura massima del **50% della spesa ammissibile**, preventivata al momento dell'inoltro della domanda ed è calcolato sulla base degli importi indicati sul piano di spesa e dai preventivi presentati al netto dell'IVA. **L'intensità massima del contributo è pari ad € 3.000,00** (tremila/00).

In presenza di Denominazioni di qualità per la stessa tipologia di prodotto (sia DOP che IGP) la percentuale del contributo è fissata al 40% della spesa ammissibile, qualora *l'incremento* (vedi specifiche art. 3) sia riferito a produzioni IGP, mentre sarà del 50% della spesa ammissibile se riferito a produzioni DOP; **il Contributo liquidato** sarà pari o inferiore al contributo concesso e sarà calcolato sulla base degli importi indicati sulle fatture delle spese, riconosciute ammissibili, presentate in fase di rendicontazione al netto dell'IVA.

4. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a **complessivi € 50.000,00** (cinquantamila/00 euro);

5. Il Bando prevede la **presentazione della domanda, con relativo piano di spesa, per l'ottenimento della concessione del beneficio, che sarà liquidato solo dopo aver presentato la rendicontazione allegando le spese effettivamente sostenute.** Pertanto le domande di concessione del contributo possono essere presentate a partire **dalle ore 12 del 15/06/2020 e fino al 16/11/2020** (come indicato all'art. 8 comma 1 del presente bando) da parte delle imprese che abbiano già presentato richiesta di adesione alle filiere di certificazione (o che siano già presenti tra gli operatori della filiera). Successivamente, con apposita determina dirigenziale verrà approvata la graduatoria di concessione e contestualmente saranno indicati i termini per la rendicontazione.

6. La CCIAA sulla base del numero di domande pervenute e compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si riserva di effettuare più sessioni di concessioni e rendicontazione al fine di liquidare le imprese che effettuano per prima gli investimenti. Verrà quindi seguito il criterio cronologico di presentazione della domanda per la concessione del beneficio. La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle richieste di integrazioni, atteso che non potranno essere liquidate eventuali rendicontazioni per domande risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento del fondo. Queste ultime potranno essere prese in considerazione solo se si realizzano economie per mancate o parziali rendicontazioni delle imprese risultate ammesse e liquidabili.



ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse al contributo camerale di cui al presente bando le imprese operanti **nel settore agroalimentare** che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa¹ data dalla normativa europea e che abbiano le seguenti caratteristiche:

1.1 abbiano la sede legale o l'unità locale **iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cosenza, e abbiano il sito produttivo ricompreso nell'areale di produzione del disciplinare riferito alla filiera di riferimento;**

1.2 Abbiano effettuato **richiesta di ammissione** alle singole filiere e siano state **ammesse come operatori** delle stesse dalle rispettive strutture di controllo.

1.3 L'ammissione al contributo camerale oggetto del presente bando è legata **all'incremento delle quantità offerenti la produzione all'interno della** filiera, **rispetto alla produzione dell'anno precedente** da parte dello stesso operatore (i soggetti che partecipano alle fasi endoprocedurali di certificazione senza conseguire la stessa a proprio nome per effetto delle procedure di certificazione della filiera stessa, come ad esempio nel caso dei *viticoltori* per l'ambito enologico e degli *agricoltori* per l'ambito di produzioni agroalimentare dei fichi, **devono dimostrare l'incremento del proprio contributo alla crescita delle quantità di prodotto** da certificare ed immesse nel circuito. Ad esempio, un soggetto di nuova iscrizione nella filiera, rispetto all'anno precedente, partirà dal quantitativo produzione azzerato; il soggetto già esistente in filiera con riferimento all'anno precedente partirà dal quantitativo che ha immesso in filiera nell'anno precedente).

1.4 essere in regola con il pagamento del **diritto annuale**.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti *non in regola* con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo, ovvero importi andati a ruolo ma non ancora notificati), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda telematica di contributo.

(Per gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata **si consiglia** l'abilitazione alla ricezione da caselle di posta tradizionale).

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio.

1.5 abbiano effettuato la denuncia o la segnalazione certificata di **inizio attività** al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di contributo (a tale fine farà fede l'informazione contenuta nella visura del registro imprese);

1.6 siano in possesso di **regolarità contributiva** (DURC);

1.7 **NON** abbiamo **pendenze in corso** con la Camera di Commercio di Cosenza.

Ai fini del presente bando si considera "*pendenza in corso*" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Cosenza e/o della sua Azienda Speciale PromoCosenza, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "*pendenze in corso*", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg. lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicato sulla domanda telematica di contributo.

¹ Per esatta definizione ed inquadramento delle categorie citate si rinvia allegato 1 del Regolamento di esenzione, n. 651/14



Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del contributo camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta alla Camera e/o a PromoCosenza.

- 1.8 non si trovino in **stato** di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 1.9 **siano attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione** De Minimis CE 1407/2013 (De Minimis generale), CE 1408/2013 (De Minimis Agricoltura), CE 717/2014 (De Minimis Pesca);
- 1.10 non abbiano ottenuto altri **contributi di fonte pubblica** riguardanti il medesimo intervento;

I requisiti previsti alle precedenti lettere dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino all'assegnazione del contributo;

In particolare con riferimento al requisito dell'incremento quantitativo (requisito anch'esso essenziale per l'erogazione del contributo) lo stesso dovrà essere dimostrato in sede di rendicontazione;

L'eventuale perdita dei requisiti prima dell'assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, trasferimento dell'unità operativa in altra provincia o cancellazione dell'impresa) determinerà l'esclusione dai benefici.

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

1. Sono escluse:

- le imprese che beneficino, per le stesse spese ammissibili, di qualunque altra agevolazione pubblica;
- le imprese che non abbiano i requisiti previsti dal presente Bando;
- le imprese che non abbiano provveduto a regolarizzare la propria documentazione in seguito ad istanza degli uffici competenti all'istruttoria entro i termini fissati dal presente bando;
- le imprese che intendono richiedere la certificazione in una filiera DOP o IGP non presente nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

2. NON possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:

- le imprese che svolgono in maniera esclusiva **o prevalente** l'attività di agenzia scommesse e gioco d'azzardo (sale slot machine ecc.);
- le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l'attività di mera gestione di immobili di proprietà

3. Variazioni nella descrizione dell'attività denunciata al registro imprese successive e a seguito di avvisi di procedimento di esclusione comunicati dalla Camera per attività non ammesse non comportano la riammissione al contributo.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese documentate al netto di IVA e di altre imposte e tasse riferite alla produzione e/o certificazione di prodotto dell'anno di pubblicazione del Bando **sostenute con riferimento alla stagione dell'anno di pubblicazione del Bando**
2. Le spese devono essere sostenute per conseguire la certificazione **esclusivamente** nelle categorie D.O.P e I.G.P presenti nell'**elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP) pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAFT), ovvero:**



- a) **Costi indiretti:** consistono nell'insieme dei costi sostenuti per ottenere la certificazione di prodotto della Denominazione di origine o dell'Indicazione geografica, generalmente di natura fissa (indipendenti dal volume di produzione), che riguardano ad esempio consulenze ad esperti (enologi, tecnologi, agronomi);
- b) **Costi diretti:** sono costi legati alle attività inerenti la produzione dei prodotti certificati ai vari livelli endoprocedurali della filiera: ad esempio costi del personale addetto alla manutenzione dei terreni adibiti alle coltivazioni e alle relative piante, costi per prodotti per la sanificazione ammessi dalle normative e dai disciplinari di produzione, costi per le attività di raccolta, di estrazione e tutti quei costi legati al ciclo produttivo del prodotti certificati; costi per il confezionamento ed etichettatura del prodotto;
- c) **costi complementari**, ossia spese (come le quote associative) sostenute dalle imprese per ottenere i servizi di promozione e tutela erogati dai Consorzi di tutela e promozione (che abbiano riconoscimento ministeriale in corso di validità per l'anno di riferimento del bando).
3. Le fatture relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale in sede di rendicontazione devono essere in formato elettronico, emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda.
- La data del pagamento è **quella in cui si perfeziona la compravendita**, non la data di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato.
- Le modalità di pagamenti ammesse sono:
- bonifico
 - ricevuta bancaria
 - RID (allegare copia dell'estratto conto da cui si evinca il movimento contabile).
4. NON sono ammessi pagamenti su conto corrente intestati al conto corrente personale del titolare o del rappresentante dell'impresa.
5. NON sono ammesse compensazioni di pagamento.
6. È ammesso esclusivamente il cumulo del contributo camerale con i benefici fiscali dell'*iperammortamento* e del *superammortamento*, in quanto "Misure generali" secondo la circolare 4/E del 30 marzo 2017 dell'Agenzia delle entrate.

Art. 6 - Spese NON ammissibili

- NON è ammissibile alcuna tipologia di spesa **sostenuta a fronte di un servizio direttamente erogato e fatturato dagli organismi di controllo**.
- NON sono ammissibili le spese per le quali l'impresa **abbia già ottenuto altri contributi di fonte pubblica** (esempio POR o PSR) riguardanti il medesimo intervento.
- Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - Costi di non conformità (indiretti): ovvero i costi determinati dal mancato collocamento sul mercato (o dall'inferiore posizionamento sullo stesso) dei prodotti che non sono conformi allo standard qualitativo previsto dal Disciplinare
 - le fatture relative all'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 5 emesse da enti o società diverse dagli organismi certificatori accreditati;
 - spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - spese non riconducibili a quelle previste all'art. 5;
 - imposte e tasse.
- Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:



- a soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo
- b imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti
- c parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado

ART. 7 - REGIME «DE MINIMIS»

1. Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013, CE 717/2013.
2. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
3. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i 20.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
4. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 717/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi ad una medesima impresa non può superare i € 30.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
5. I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto «*de minimis*», indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.
6. Il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro degli aiuti di Stato del SIAN ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012, operativo dal 12 agosto 2017 e negli altri Registri esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di concessione del contributo, a **pena di esclusione, deve essere** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre **a pena di esclusione**, utilizzando esclusivamente il “Modello n° 1 – domanda di concessione contributo e piano di spesa” nella quale l'impresa oltre a dichiarare il possesso dei requisiti descrive il piano delle attività di conseguimento della certificazione, i tempi e il piano delle spese documentato da preventivi anche sulla base di previsioni sulle quantità del prodotto da certificare

Al Modello n. 1 di domanda, scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA di Cosenza dovranno essere allegati:

- **Richiesta di registrazione nella filiera (nuova iscrizione). I soggetti che sono già iscritti da più annualità devono allegare la visura emessa dall'ente certificatore, attestante le quantità di prodotto certificato e/o afferente alla filiera di produzione DOP/IGP, ovvero autocertificare tali quantità ed indicando la struttura di certificazione, autorizzando la Camera di Commercio di Cosenza ad effettuare i controlli presso la struttura di certificazione indicata.**
- **il Modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (€16,00);**
- **i preventivi di spese ammissibili di cui all'art. 5 del presente bando**



2. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio di Cosenza a partire dalla data di richiesta di registrazione nella filiera, che non può essere antecedente alla data di pubblicazione del presente bando. Il termine fissato per la **chiusura del presente bando è lunedì 16/11/2020**.
3. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione.
4. 4-La concessione dei contributi economici saranno messi a disposizione dalla Camera, a sportello in ordine cronologico di presentazione e previa verifica della sussistenza dei requisiti.
5. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.
6. È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.
7. La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
8. Per l'invio telematico è necessario:
 - a. registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
 - b. si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
 - c. collegarsi al sito www.registroimprese.it;
 - d. compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
 - e. procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
 - f. procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);
 - g. inviare la pratica, allegando la documentazione presente nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.gov.it nel frame "Far crescere l'impresa" alla voce "**Avvisi e Bandi**" (selezionare Bando DOP e IGP).
9. I documenti devono essere a **pena di esclusione** firmati digitalmente, come sopra detto, esclusivamente dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo, mentre la trasmissione può avvenire anche tramite intermediario.
10. **Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.**
11. Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
12. Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall'Ufficio 2 – "BI – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro" che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza.



3. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile
4. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.
5. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.

ART. 10 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI RENDICONTAZIONE

Con apposita determina dirigenziale verrà approvata la graduatoria di concessione e contestualmente saranno indicati i termini per la rendicontazione. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di contributo. L'unica differenza consta nel fatto di valorizzare, in fase di creazione del modello .xml, il campo Tipo Pratica con "rendicontazione" in luogo di "Richiesta contributi".

praticacerc.infocamere.it/ptcr/attore/CompilaPratica.action

Pratica Telematica AGEF versione 2.7.2

T69213 Stato avanzamento pratiche Guida

Home Crea Modello Nuova Da Inviare Inviata Storico

Sede o unità beneficiaria: ricerca

CCIAA CS

Numero REA 0000000

Codice fiscale LBNTTR69H06D086C

Cerca

Selezionare il tipo pratica

Selezionare il tipo pratica

Richiesta Contributi

Rendicontazione

CCIAA di COSENZA - Contributi alle Imprese - COSENZA

Selezionare lo sportello di destinazione

Avvia compilazione

La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle richieste di integrazioni, atteso che non potranno essere liquidate eventuali rendicontazioni per domande risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento del fondo. Queste ultime potranno essere prese in considerazione solo se si realizzano economie per mancate o parziali rendicontazioni delle imprese risultate ammesse e liquidabili.

ART. 11 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è la Dr.ssa Brunella Dho (Tel. 0984 815 245 - email agricoltura@cs.camcom.it). Per richiedere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi al predetto Responsabile o al dr. Massimiliano Manna al numero tel. 0984 815 267
2. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.



4. Il procedimento di concessione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it.
6. Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.
7. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali.

ART. 12 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;
2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando
3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo .

ART. 13 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Cosenza.
2. La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 14 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.
2. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato gli investimenti agevolati o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell' art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
4. Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.
5. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.



ART. 15 – NORMATIVA APPLICABILE

1. Il contributo viene concesso applicando:
 - Il Regolamento per la concessione di contributi della Camera di commercio di Cosenza
 - Le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.
 - L'art. 52 Legge 234/20121 relativo alla istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato
2. Per le sue caratteristiche l'intervento economico di cui la presente bando non è soggetto alla disciplina in tema di aiuti di Stato (mancanza dei criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1 TFUE).

ART. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
2. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cosenza.
3. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Cosenza.